



CONSIGLIO ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

Cosenza, 10 giugno 2020

Prot.1838

Al Signor Ministro della Giustizia

On. Avv. Alfonso Bonafede

PEC: gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Capo di Gabinetto

Dott. Mauro Vitiello

PEC: capo.gabinetto@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi Dott.ssa

Barbara Fabbrini

PEC: prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del personale e della formazione Dott.

Alessandro Leopizzi

E [mail: dgpersonale.dog@giustizia.it](mailto:dgpersonale.dog@giustizia.it)

Al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura On. Avv.

David Ermini

PEC: protocollo.esm@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro Dott.

Domenico Introcaso

PEC: presidente.ca.catanzaro@giustiziacert.it

Alla Sig.ra Presidente del Tribunale di Cosenza

dott.ssa Maria Luisa Mingrone

PEC: presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

Alla Presidente f.f. del CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE Avv.ta

Maria Masi

[Mail: presidenza@consigliozionaleforense.it](mailto:presidenza@consigliozionaleforense.it)

Al Coordinatore dell' ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE ROMA Avv.

Giovanni Malinconico

[Mail: amministrazione@organismocongressualeforense.news](mailto:amministrazione@organismocongressualeforense.news)

Ai Sigg.ri Presidenti delle Unioni Regionali Forensi Ai Sigg.ri

Presidenti degli Ordini Forensi d'Italia

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, ricordando che l'Avvocatura, nel corso dell'emergenza sanitaria, ha svolto e continua a svolgere la sua insostituibile funzione nel tentativo di garantire ai cittadini il diritto ad essere tutelati e far valere le proprie ragioni in giudizio; che tale tentativo è stato fortemente compresso dalle difficoltà di relazione con magistrati e cancellieri ed in conseguenza dei decreti leggi che hanno ridotto l'attività

giudiziaria a quella d'urgenza, o esercitabile da remoto;

considerato che vi è ufficialmente un progressivo e speriamo un duraturo miglioramento della situazione epidemiologica, che ha consentito la ripresa di quasi tutte le attività economiche-sociali del Paese;

considerato l'emergenza Covid-19 in Calabria ha avuto una minore diffusione rispetto al resto d'Italia ed attualmente continua ad essere marginale;

considerato che la Giustizia, quale servizio pubblico essenziale, al pari delle altre attività deve avere una prossima apertura

INVITA

Le Autorità in indirizzo ad adoperarsi affinché l'attività giudiziaria riprenda completamente le sue funzioni in modo celere ed organico, sia nelle attività processuali (soprattutto con l'incremento delle udienze da trattarsi in compresenza fisica delle parti), sia in quelle di cancelleria (ad esempio con la riduzione quantitativa del ricorso allo smart working, fatte salve esclusivamente le esigenze familiari o mediche).

SI ASSOCIA

alle richieste in tal senso già formulate al Ministro della Giustizia dal Consiglio Nazionale Forense, quale rappresentante istituzionale dell'Avvocatura e dall'Organismo Congressuale Forense e

INVITA

Le stesse Autorità, nell'ambito delle rispettive funzioni e prerogative, a proseguire nell'opera di incessante sollecitazione di tutti gli interlocutori affinché vengano perseguiti i suddetti obiettivi

CHIEDE

al Ministro della Giustizia, ai Dirigenti degli Uffici direttivi del Ministero della Giustizia e ai Magistrati al vertice degli Uffici Giudiziari di dar corso ai provvedimenti e adempimenti più idonei per riattivare al massimo livello possibile il Servizio Giustizia, fatto salvo il rispetto - ove persistenti - di motivate esigenze di natura sanitaria.

Con osservanza

Il Presidente
Avv. Vittorio Gallucci

